

verbale Commissione Ecologia del 22 maggio 2018

presente Presidente Rezzonico, Assessore Zini e tutti i Commissari tranne Ferrario e Grassi che avevano informato della loro assenza.

ODG

1. Approvazione verbale precedente

L'Assessore Zini letto l'ultimo verbale chiede uno sforzo in più nel redigerlo in forma più comprensibile, il Presidente Rezzonico lo legge e si apportano modifiche per renderlo più fruibile dopodiché si approva il verbale all'unanimità;

2. Situazione inquinamento

L'Assessore Zini introduce fornendo ai Commissari informazioni sulla reperibilità dei dati ARPA e distribuisce copia degli stessi dal 2015 al 2017 effettuati dalla stazione mobile in base all'Accordo di Programma Alfa Romeo: dai dati della stazione mobile si rileva che i livelli di inquinamento, seppur molto alti, sono pressoché omogenei alle stazioni fisse attive di Rho, Arese e Saronno.

È stato chiesto a gennaio ad ARPA di riattivare la stazione fissa sul territorio lainatese, la risposta è stata negativa perché Lainate fa parte dell'agglomerato della Città Metropolitana che è zona già monitorata. È stato quindi richiesto un ulteriore passaggio della stazione mobile ma per 2018 i posti sono già esauriti, quindi la si aspetta nel 2019.

Il Presidente Rezzonico mostra i dati allarmanti sulla mortalità associata all'inquinamento (che hanno portato tra l'altro l'Europa a sanzionare l'Italia per il secondo anno consecutivo) e mette a conoscenza della decisione di diverse città europee di chiudere le città ai diesel a partire dal 2020.

Saleari: viste le misure antinquinamento stipulate l'anno scorso nell'Accordo di bacino padano per il miglioramento della qualità dell'aria per i comuni sopra i 30mila abitanti, visto che Lainate considerando i veicoli dell'autostrada oltrepassa senza problemi il numero di veicoli di una cittadina di quelle dimensioni, chiedo che si porti in Consiglio Comunale come Commissione Ecologia la proposta di adottare l'applicazione dello stop dei diesel privati Euro4 incluso, magari siccome trattasi di scelta volontaria, il giorno dopo del termine previsto nell'accordo, così facendo si da un segnale nella direzione a mio avviso corretta.

Airaghi: meglio adottare in toto le misure anti-inquinamento, anche se Lainate ha meno di 30mila abitanti con l'autostrada ha i problemi di una città di 50mila quindi si deve adottare il provvedimento nella sua interezza senza fare distinguo.

Clerici: Lainate approvando questa proposta potrebbe spingere qualche altro paese a muoversi nella stessa direzione. Il lavoro è tanto, si dovrebbe affrontare il tema anche con i bambini nelle scuole per avere un altro canale di sensibilizzazione che entra nelle famiglie.

Presidente Rezzonico: noi ci crediamo immuni dalle morti da inquinamento ma non lo siamo, secondo dati rilevati al Centro Commerciale ogni giorno di ogni fine settimana ci sono dai 40 ai 50mila accessi mentre durante le giornate infrasettimanali sono 25mila, questo per dare una idea di quante macchine transitino sul nostro territorio.

Assessore Zini: il blocco crea solo disagio alla cittadinanza mentre segnale forte potrebbe essere contattare la Regione, l'Autorità sui Trasporti o l'Agenzia per il Trasporto Pubblico

che stanno ripensando il sistema dei trasporti. Spero nell'infrazione europea per smuovere qualcosa nel settore dei trasporti.

Labruna: oltre ai divieti si dovrebbe informare i cittadini su come ricorrere ai contributi di 2 milioni di Euro per l'acquisto a basso impatto ambientale forniti dalla Regione Lombardia.

Presidente Rezzonico: detto dai concessionari a questi fondi è impossibile arrivarci ma la strada è quella giusta, bisogna spingere per far diventare non solo sostenibile ma anche economicamente appetibile la mobilità alternativa, come è successo per il fotovoltaico.

Airaghi: dobbiamo muoverci nell'immediato per arrivare all'autunno preparati, alcune proposte dipendono da altre strutture, ad esempio potenziare i mezzi pubblici, altre sono più fattibili senza ricorrere a terzi, come l'applicazione di regole che l'Ente sopra di sé ha emanato quindi aderire all'accordo in toto e nella proposta oltre i 30mila abitanti è il minimo indispensabile da cui iniziare per affrontare il problema dell'inquinamento. Una idea potrebbe essere quella di chiedere all'operatore che gestisce la navetta di collegamento al Centro di potenziare il servizio durante il blocco del traffico.

Si decide di votare se portare in Consiglio Comunale la richiesta di aderire al nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano come previsto per le città sopra i 30mila ed in tutti i suoi punti incluso il blocco del traffico ove previsto: Si accetta all'unanimità.

Secondo Labruna sarebbe interessante sviluppare le "domeniche a piedi" ma opinione comune dei Commissari che la proposta avrebbe senso se inserita in un progetto più ampio che preveda attrazioni ed iniziative per stimolare la cittadinanza alla partecipazione.

3. Degrado del parco pubblico Podere Toselli

Presidente Rezzonico: Faccio una introduzione e come da richiesta della Dott.ssa Ferrario riprendiamo il punto alla prossima commissione, sono un attento osservatore del parco pubblico Podere Toselli e negli anni si è assistito ad un aumento di attività che con la denominazione "parco pubblico" poco hanno a che fare, vedasi il mercato comunale, le asfaltature varie, la costruzione di un laghetto di dubbia bellezza oggi totalmente abbandonato, la mancanza di volontà nello spostare tutto il materiale dal magazzino, la mancanza di rispetto nella tutela del verde, la mancata bonifica della vecchia piscina, l'installazione della casa dell'acqua con relativo traffico automobilistico dei fruitori che la utilizzano, i cani liberi di defecare nei pochi spazi verdi rimasti condivisi con i bambini, giostre e furgoni che durante la fiera stazionano sul quadrato a prato anziché utilizzare l'asfalto a disposizione, il fortino che rimane un mese prima ed un mese dopo la fiera ed occupa spazio dedicato alla cittadinanza. La zona è stata definita parco accessorio a protezione del parco storico mentre negli anni invece ha subito un degrado continuo. Si veda l'esempio di Rho nella zona adiacente alla caserma dei VVFF dove è stato creato un parco pubblico per fare jogging, passeggiare, dare possibilità di giocare ai bambini e sta funzionando bene con la cittadinanza che ne fruisce massicciamente.

Assessore Zini: più che degrado dell'area mi sembra si voglia segnalare un utilizzo non appropriato ma rispetto al Piano Direttore è tutto compatibile, vero che la zona è censita come parco ma per le attività che nel tempo sono state lì dislocate non è più da considerarsi un parco.

Si richiede di poter consultare il Piano Direttore alla prossima Commissione Ecologia

Airaghi: ha ancora senso oggi avere in centro uno spazio destinato a parco che invece attira solo macchine per i vari mercati, fiere, feste, eccetera? a Lainate la Villa Litta ha un parco che è però parco storico, non ci si può giocare a pallone o che altro, ha molte restrizioni e

quindi non è un parco pubblico. Motivo in più per valorizzare la zona Podere Toselli e farlo diventare parco pubblico. Mercato, fiere & altro andrebbero pensate fuori dal centro, magari in zona industriale.

Assessore Zini: ci sono delle opinioni diverse su come gestire la zona, per alcuni deve rimanere a verde, per altri per come si è modificata nel tempo l'esigenza della comunità deve essere utilizzata con altre attività, comunque compatibili con quanto prevede il Piano Direttore che vi verrà mostrato alla prossima commissione.

4. Taglio delle piante di via San Bernardo e via Manzoni, motivazioni e mancato coinvolgimento della commissione

Assessore Zini: le riqualificazioni delle vie vengono gestite dall'assessorato di riferimento dei LLPP, motivo per il quale l'argomento non è stato portato in commissione, quanto a via San Bernardo nel 2013 è stato fatto anche un incontro pubblico con la cittadinanza in seguito all'indicazione dell'agronomo sullo stato di degrado ed al suggerimento di sostituzione del filare.

Airaghi: posto che la commissione e l'Assessorato non dovrebbero chiamarsi Ecologia bensì Ambiente Territorio e Sostenibilità, quanto a via San Bernardo nel progetto non c'è la sostituzione dell'intero filare ed il parere dell'agronomo l'ho richiesto più volte e mai ottenuto. A mio avviso il taglio di un filare tanto importante e presente da molto tempo è motivo sufficiente per portare il tema in commissione. Aggiungo che come già sottolineato più volte quando si richiedono i documenti la prassi corretta dovrebbe essere riceverli prima della commissione possibilmente in formato elettronico così da avere il tempo di leggere la documentazione, invece di continuare a fornire i dati richiesti in forma cartacea e solo in commissione stessa, poco ecologico il gesto e troppo in ritardo la consegna dell'informazione per arrivare preparati sull'argomento.

Assessore Zini: il parere dell'agronomo ce l'ho e lo leggo per metterlo agli atti: "tutti i cipressi dell'Arizona presenti in via San Bernardo non versano in buone condizioni vegetative/sanitarie [...] si consiglia il loro abbattimento e sostituzione [...]". Per quanto riguarda il nome di commissioni ed assessorati è facoltà di ogni Amministrazione dare il nome che più ritiene opportuno. Rispetto alle richieste da ricevere per tempo e via mail puoi indirizzarle al Protocollo del Comune. Preciso che i documenti ARPA consegnati oggi sono gli stessi consegnati un paio di commissioni fa.

Airaghi: la precedente consegna era solo dei dati ARPA del 2017, quindi erano stati consegnati parzialmente.

Clerici: sarebbe stato opportuno portare in commissione la questione del filare da sostituire, per lo meno per informare e non arrivare a chiederne spiegazioni con urgenza come nel nostro caso.

5. Stesura relazione sui lavori della commissione da inviare al Presidente Rezzonico del consiglio comunale

Presidente Rezzonico: ho chiesto alla Segretaria i dati ma non li ho ancora ricevuti, è un obbligo che dobbiamo assolvere per quanto concerne le nostre attività nel 2017.

Saleri ed il Presidente Rezzonico si impegnano a fornire i dati non appena recuperati.

6. Proposte dei cittadini

Non vi sono proposte né cittadini

7. Varie ed eventuali

Clerici: come mai si vedono mezzi di Econord?

Assessore Zini: c'è stato un passaggio di ramo d'azienda da De Vizia a Econord

Airaghi: si può avere copia richiesta stazione fissa arpa e risposta relativa?
Assessore Zini: i dati sono stati mandati a tutti i capigruppo

La commissione si chiude alle 23.45